

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. ISP SALUTE E AMBIENTE

Direttore: Tiziana Bentivoglio

• Civitanova Marche – Via Ginocchi - tel. 0733/823800 Fax 0733/823815

• Piediripa di Macerata - via Annibali 31/L – tel. 0733/2572642 Fax 0733/2572624

27 AGO. 2018

Prot. N. 89523 DP/SISP

AL COMUNE DI POLLENZA

comune.pollenza.mc@legalmail.it

AL DIRIGENTE SETTORE IX

Gestione del Territorio

PROVINCIA di MACERATA

provincia.macerata@legalmail.it

OGGETTO: # D.P.R. 160/2010, art. 8; legge 241/1990, art. 14 ter, comma 01; D.Lgs. 152/2006; D.G.R. 1813 del 21/12/2010; Progetto di “Ristrutturazione e ampliamento fabbricati produttivi esistenti, per delocalizzazione azienda alimentare” in variante al PRG.

Verifica preliminare di assoggettabilità a VAS di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, secondo i criteri e le modalità indicati nella D.G.R. 1813 del 21/12/2010

INTESTATA a CGM Srl - rione Pollenza Scalo- Comune di Pollenza

Rif. Pratica Prot. n. 11120 del 10/08/2018 e Ns. Prot. n. 85874 del 10/08/2018

Procedimento SUAP n. 153/2018 del 08/08/2018 Pratica SUAP n. 64 del 09/08/2018

CONVOCAZIONE CONFERENZA dei SERVIZI indetta per il 12.09.2018

- ✓ Preso atto della documentazione inviata
- ✓ Vista la richiesta, riguardante *“la ristrutturazione e ampliamento fabbricati produttivi esistenti, per delocalizzazione azienda alimentare, in particolare trattasi di produzione e commercializzazione di prodotti alimentari surgelati, in variante parziale allo strumento urbanistico generale nel Comune di Pollenza, sull’ambito produttivo di espansione in via E. Fermi e via F. Filelfo in località Casette Verdini”*,
- ✓ Tale variante va ad inserirsi su un’area che nel PRG vigente è già edificabile implementando la vocazione commerciale ad essa già riconosciuta dal Piano,

questo Servizio ,per quanto di competenza ribadendo che:

- il parere richiesto da codesto Ufficio non può che derivare da una valutazione quali-quantitativa dell’impatto ambientale della nuova realizzazione, non di competenza di questo Dipartimento,
- la valutazione favorevole dei limiti di tutela ambientale, espressa dagli Organismi Competenti, è garanzia per la tutela della salute della popolazione,
- visto che il rapporto preliminare inviato esclude impatti significativi per aria acqua e suolo,
- in relazione al tipo di variante viene proposta l’esclusione di assoggettabilità a VAS,

Qualora le Autorità competenti condividano tale valutazione si indicano le seguenti prescrizioni:

1. si confermano le raccomandazioni riportate nella relazione geologica di seguito richiamate *“già dall’inizio dei lavori, si raccomanda di prestare la massima attenzione per la corretta regimazione delle acque*

superficiali che non dovranno ristagnare nell'area di sedime del nuovo capannone e soprattutto non dovranno raggiungere la base degli scavi fondali”;

2. le attuali condizioni del sottosuolo non dovranno essere interessate da variazioni significative;
3. la stabilità della zona dovrà rimanere inalterata anche a seguito della realizzazione delle singole opere;
4. una porzione delle terre che risulteranno dagli scavi potrà essere riutilizzata per la sistemazione dell'area, in particolare il materiale scavato dovrà essere riutilizzato senza trasformazioni preliminari e/o trattamenti di qualsiasi tipo;
5. gli eventuali sbancamenti dovranno essere preventivamente protetti con adeguate opere di sostegno da valutare caso per caso e i riporti, dove necessari, dovranno essere realizzati con materiali idonei, adeguatamente compattati e dovranno essere effettuate opportune verifiche di stabilità;
6. la gestione dei reflui dovrà essere conforme a quanto previsto dagli artt. 100, 105 e 106 del D.Lgs. 152/2006, in particolare realizzare adeguate reti fognarie, evitare le perdite ed operare una corretta regimazione delle acque meteoriche di monte fino a condurle nei punti di minima morfologica;
7. dovrà essere rispettata la vigente normativa sull'inquinamento elettromagnetico;
8. secondo quanto dichiarato dal Tecnico: *“l'armonico inserimento nell'ambiente con apposito studio e la creazione di opportune alberature atte a ridurre al minimo l'impatto visivo degli impianti produttivi e a mitigare gli effetti prodotti sul microclima dalle aree impermeabilizzate”;*
9. dovranno essere predisposti adeguati parcheggi per i lavoratori e per la clientela nel rispetto L.122/89
10. la viabilità in ingresso e in uscita degli automezzi dovrà essere segnalata acusticamente e/o visivamente
11. dovranno essere rispettati i livelli di inquinamento acustico previsti dal Piano Comunale; le aree, oggetto di richiesta di variante, come disciplinato nel Piano di Zonizzazione Acustica, ricadono in un'area di Classe V Aree prevalentemente industriali.

P.S. E' stata convocata la Commissione ai sensi dell'art.24 R.D.09.1.1927 n 147 e L.R. n7/82 per il giorno 06.09.2018 (gas tossici)

PARERE EDILIZIO : si allega a firma congiunta con dirigente SPreSAL, fatta salve l'AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE

Il presente parere lascia pur sempre salve e impregiudicate le eventuali valutazioni e le richieste di informazioni o di elementi di conoscenza da parte di altri enti/uffici pubblici, per quanto di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE MEDICO ISP
U.O.S. Salute e Ambiente
Antonella Lanciotti

